

**Abteilung 8 - Landesinstitut für Statistik**Kanonikus-Michael-Gamper-Str. 1 • 39100 Bozen  
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19www.provinz.bz.it/astat  
astat@provinz.bz.it**Ripartizione 8 - Istituto provinciale di statistica**Via Canonico Michael Gamper 1 • 39100 Bolzano  
Tel. 0471 41 84 04-05 • Fax 0471 41 84 19www.provincia.bz.it/astat  
astat@provincia.bz.it

# astat info

## Presse | stampa

Nr. **33** vom | del 24.09.2009

## Bankbedingungen - 2. Trimester 2009

Die aktuellen Krisenzeiten, in denen das BIP sowohl in Italien als auch in der gesamten Eurozone ein historisches Tief erreicht und die Inflation stetig zurückgeht, haben die Europäische Zentralbank (EZB) dazu bewogen, die offiziellen Zinssätze um 25 Basispunkte zu senken. Infolgedessen erreichten sie den bisher niedrigsten Wert von 1,0%.

Wie in Italien und der gesamten Eurozone sind die Zinssätze auf Darlehen auch in Südtirol gesunken. Die Rückgänge entsprechen sowohl den Weisungen der EZB als auch der Entwicklung der Zinsen auf dem Interbankenmarkt.

## Condizioni bancarie - 2° trimestre 2009

In un contesto di incertezza, in cui il PIL sia a livello Italia che Eurozona ha toccato i minimi storici e l'inflazione ha continuato calare, la Banca Centrale Europea (BCE) ha ridotto i tassi ufficiali di 25 punti base, rilevando il livello più basso mai raggiunto, pari all'1,0%.

Anche in provincia di Bolzano, come in Italia e in tutta l'area Euro, i tassi di interesse sui prestiti hanno manifestato una flessione in linea sia con le indicazioni della BCE, sia con il trend dei tassi del mercato interbancario.

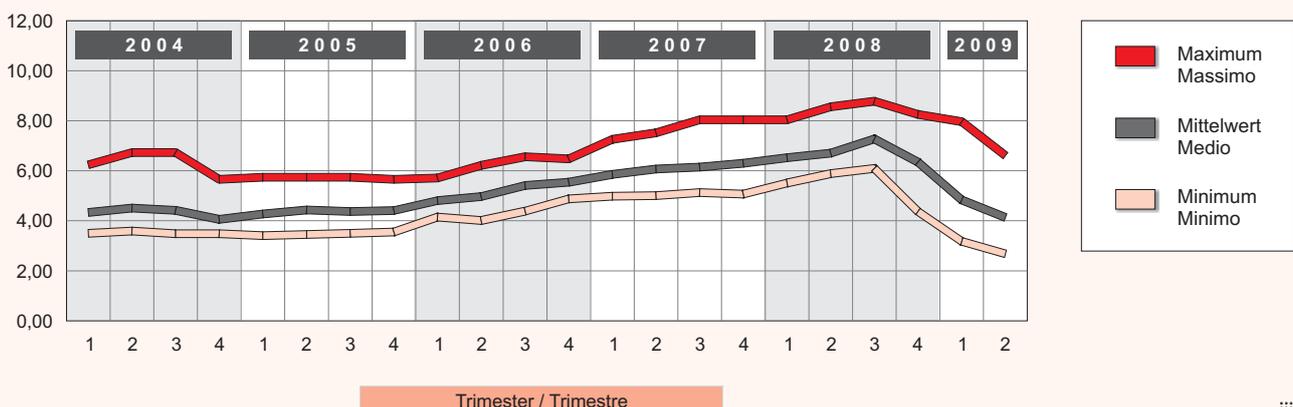
Graf. 1

### Jährlicher effektiver Globalzinssatz (TAEG) für ein Hypothekendarlehen mit variablem Zinssatz (150.000 Euro in 20 Jahren) - 2004-2009

Stand am 31.12.

### Tasso annuo effettivo globale (TAEG) su mutuo ipotecario a tasso variabile (150.000 euro a 20 anni) - 2004-2009

Situazione al 31.12.



© astat 2009 - sr



## Sinkender TAEG: Durchschnittswert liegt bei 4,1%

Der Durchschnittswert des jährlichen effektiven Globalzinssatzes (TAEG) für ein 20-jähriges **Hypothekendarlehen** von 150.000 € mit halbjährlichen Rückzahlungsraten und **variablem Zinssatz** ist zum Stichtag 30.06.2009 gegenüber dem gleichen Zeitraum des Vorjahres um 2,6 Prozentpunkte gesunken. Dies wurde für eine Stichprobe der in Südtirol tätigen Banken erhoben. Das Minimum liegt bei 2,7%, das Maximum bei 6,6%.

Im Gegensatz zu den sinkenden Zinssätzen verzeichnet der Spread, d.h. die von den Banken angewandte feste Spanne, zum 30.06.2009 einen klaren Zuwachs. Infolgedessen entsprechen die Raten für Hypothekendarlehen, die in diesem Zeitraum neu aufgenommen werden, mehr oder weniger jenen von 2008, als die Geldkosten bei 4,25% lagen. Der durchschnittliche Spread für die Aufnahme von neuen Hypothekendarlehen liegt bei 2,4% und bewegt sich zwischen einem Minimum von 1,0% und einem Maximum von 4,9%. Im gleichen Zeitraum des Vorjahres lag der durchschnittliche Spread bei 1,7%: Die Zunahme beträgt folglich 0,7 Prozentpunkte. Die Erhöhung des Spread im Laufe des vergangenen Jahres ist eine Reaktion der Banken auf die unsichere wirtschaftliche Situation: Einerseits stellt die Erhöhung eine Maßnahme zum Selbstschutz gegen die mögliche Zahlungsunfähigkeit der Kunden dar, andererseits ist sie eine Einnahmequelle in Zeiten, in denen die Zinsen kaum die Spesen decken.

Der TAEG für ein 20-jähriges Hypothekendarlehen von 150.000 € mit halbjährlichen Rückzahlungsraten und **fixem Zinssatz** liegt im 2. Trimester 2009 durchschnittlich bei 5,9%. Die Schwankungen der Bezugzinssätze (EurIRS) haben sich in diesem Fall weniger stark auf die Entwicklung des fixen Zinssatzes ausge-

## TAEG in discesa: valore medio al 4,1%

Al 30 giugno 2009 è sceso di 2,6 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente il valore medio del tasso annuo effettivo globale (TAEG) relativo ad un **mutuo ipotecario** di 150.000 euro in 20 anni, con rate semestrali e **tasso variabile**, registrato su un campione di banche operative in provincia di Bolzano. Il tasso minimo rilevato è stato del 2,7%, mentre quello massimo del 6,6%.

A fronte del calo dei tassi d'interesse lo **spread**, ossia il margine fisso applicato dalle banche, al 30 giugno 2009 è risultato in netto aumento, tanto che le rate, per chi ha stipulato un nuovo mutuo in questo periodo, non sono state così lontane dai valori dello scorso anno, quando il costo del denaro si attestava al 4,25%. Lo spread medio per le accensioni di nuovi contratti di mutui ipotecari, infatti, ha raggiunto il 2,4%, oscillando tra un minimo dell'1,0% e un massimo del 4,9%. Nello stesso periodo del 2008 si registrava uno spread medio dell'1,7%: il rialzo risulta quindi pari a 0,7 punti percentuali. Gli aumenti dello spread verificatisi nell'ultimo anno sono la risposta delle banche alla situazione congiunturale d'incertezza: da una parte sono uno strumento di autotutela per prevenire il rischio di insolvenza della clientela, dall'altra sono una garanzia di guadagno in un periodo in cui gli interessi coprono a malapena le spese.

Il TAEG relativo ad un mutuo ipotecario di 150.000 euro in 20 anni, con rate semestrali e **tasso fisso**, nel 2° trimestre 2009 ha rilevato un valore medio pari a 5,9%. In questo caso le variazioni dei tassi di riferimento (EurIRS) hanno influenzato in modo meno rilevante l'andamento del tasso fisso: la differenza rispet-

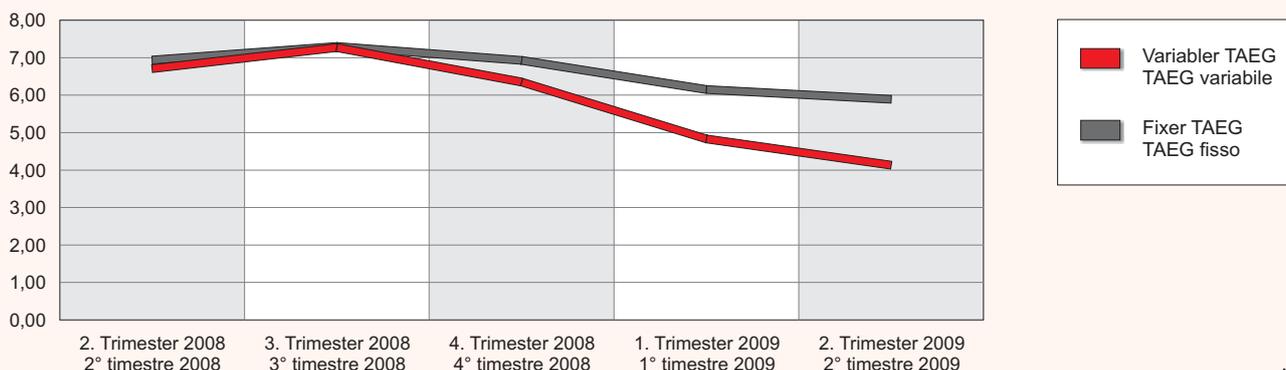
Graf. 2

### Jährlicher effektiver Globalzinssatz (TAEG) für ein Hypothekendarlehen: Vergleich zwischen TAEG mit variablem und fixem Zinssatz - 2008-2009

Mittelwert

### Tasso annuo effettivo globale (TAEG) su mutuo ipotecario: confronto tra tasso variabile e fisso - 2008-2009

Valore medio



© astat 2009 - sr



wirkt: Gegenüber dem Vorjahr ist der Wert um 1,1 Prozentpunkte zurückgegangen. Der durchschnittliche fixe Zinssatz liegt somit 1,8 Prozentpunkte unter dem durchschnittlichen variablen Zinssatz. Dies ist besonders in Bezug auf das 3. Trimester 2008 bemerkenswert, als die Differenz zwischen den beiden Werten aufgrund der instabilen Finanzmärkte nahezu bei Null lag.

## Sinkende Zinssätze auch bei den Konsumkrediten

Für einen **Kredit von 5.000 Euro mit einer Laufzeit von drei Jahren** berechnen die lokalen Banken einen durchschnittlichen TAEG von 9,9%, welcher um 1,5 Prozentpunkte unter dem Wert des gleichen Trimesters im Jahr 2008 liegt. Das Minimum liegt bei 3,6%, das Maximum bei 12,8%.

Die **mittlere monatliche Rückzahlungsrate** für diese Finanzierungsart beträgt 156,93 Euro und liegt somit unter dem Wert, der für den gleichen Zeitraum des Vorjahres (160,32 Euro) erhoben wurde.

Der durchschnittliche Zinssatz auf **Portfoliofinanzierungen** beträgt 6,7% und liegt sowohl unter jenem des vorhergehenden Trimesters (7,1%) als auch unter jenem des gleichen Zeitraumes im Vorjahr (7,2%). Der durchschnittliche Zinssatz für **Rechnungsvorauszahlungen** lag im 2. Trimester 2008 bei 7,8%, ein Jahr später bei 7,0% (-0,8 Prozentpunkte).

Die **Gebühr auf den höchsten Sollsaldo** wurde vom Gesetzesdekret gegen die Krise (Nr. 15/2008, zum Gesetz Nr. 2/2009 erhoben) abgeschafft. Die meisten erhobenen Banken haben jedoch Ersatzgebühren eingeführt, deren Durchschnittswert dem des Vorjahres entspricht (0,7%).

## Starker Rückgang der Zinssätze auf Sparbriefe

Die Zinssätze für Kontokorrente sind im 2. Trimester 2009 weiter gesunken: Der **jährliche Durchschnittszinssatz auf ordentliche Kontokorrente** liegt bei 0,6%, 0,9 Prozentpunkte unter jenem von 2008. Die Zinssätze schwanken zwischen einem Minimum von 0,01% und einem Maximum von 1,6%.

Auch die Zinssätze auf Sparbriefe sind stark gesunken: Der jährliche durchschnittliche Nominalzinssatz auf **Sparbriefe mit 18-monatiger Laufzeit** liegt zum 30.06.2009 bei 1,2% (Minimum 0,5%, Maximum 2,3%). Der Durchschnittswert ist um 2,2 Prozentpunkte gegenüber dem gleichen Zeitraum des Vorjahres zurückgegangen. Im Vergleich zum vorhergehenden Trimester beträgt der Rückgang 0,5 Prozentpunkte.

to all'anno precedente si è attestata a -1,1 punti percentuali. La differenza tra il tasso medio variabile e tasso medio fisso torna quindi ad essere significativa: il tasso variabile risulta di 1,8 punti percentuali inferiore al tasso fisso. Ricordiamo che nel 3° trimestre 2008, a causa dell'instabilità dei mercati finanziari, la forbice tra i valori medi del tasso fisso e di quello variabile risultava prossima allo zero.

## Flessione dei tassi anche per il credito al consumo

Per un **prestito di 5.000 euro con durata pari a tre anni** le banche locali hanno praticato un TAEG medio del 9,9%, valore diminuito di 1,5 punti percentuali rispetto allo stesso trimestre del 2008: il valore minimo si è attestato al 3,6%, mentre quello massimo al 12,8%.

La **rata mensile media** da rimborsare per lo stesso tipo di finanziamento è ammontata a 156,93 euro, importo inferiore a quello registrato nello stesso periodo dell'anno precedente (160,32 euro).

Il tasso medio di **finanziamento su portafoglio** è risultato pari al 6,7%, inferiore sia a quello registrato nel trimestre precedente (7,1%), sia a quello dello stesso periodo dell'anno precedente (7,2%). Il tasso medio applicato per gli **anticipi su fatture**, nel 2° trimestre 2008 era pari al 7,8%, mentre un anno dopo è diminuito di 0,8 punti percentuali (7,0%).

La **Commissione di massimo scoperto** è stata eliminata dal Decreto Legge Anticrisi (N. 15/2008, convertito dalla legge N. 2/2009), tuttavia nella maggior parte delle banche rilevate sono state segnalate voci sostitutive, il cui valore medio è rimasto stabile rispetto allo scorso anno (0,7%).

## Forte calo dei tassi sui certificati di deposito

I tassi praticati per conti correnti alla clientela hanno registrato un ulteriore calo nel 2° trimestre 2009: il **tasso di interesse medio sui conti correnti ordinari** si è attestato su un valore medio dello 0,6%, circa 0,9 punti percentuali in meno rispetto al 2008, oscillando tra un minimo dello 0,01% ed un massimo dell'1,6%.

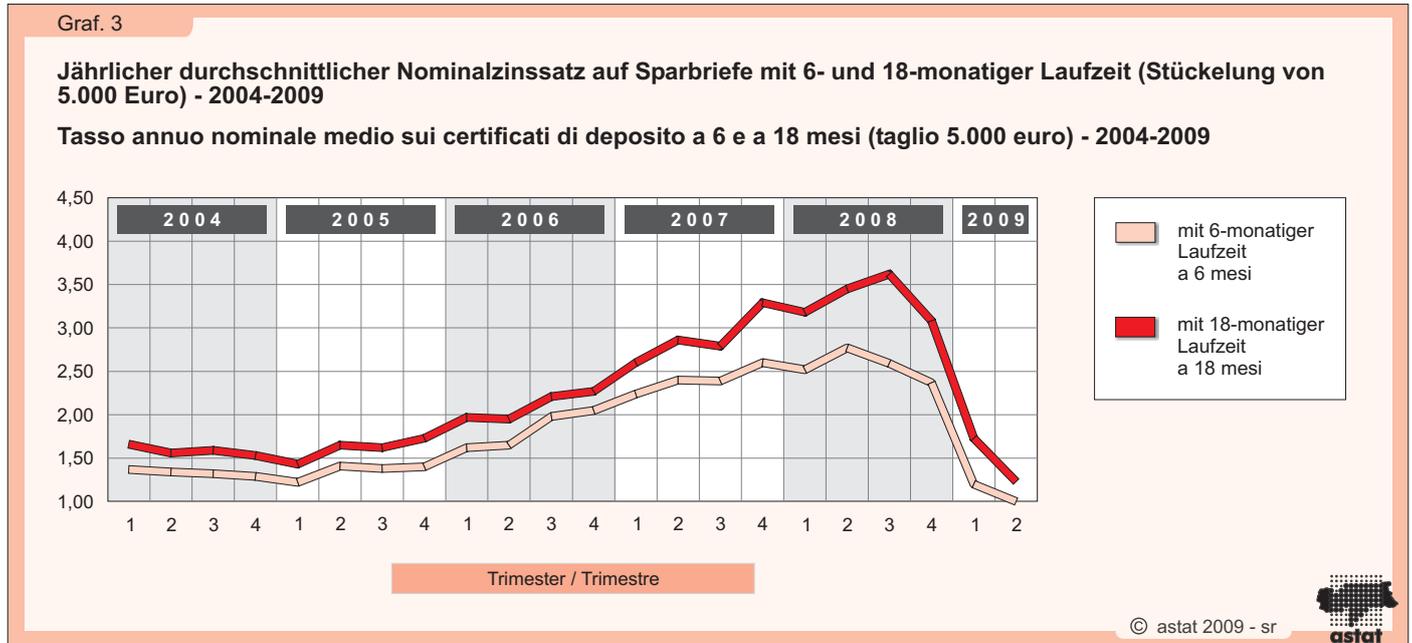
Una forte diminuzione è stata rilevata anche per i tassi sui certificati di deposito: il tasso annuo nominale (TAN) medio sui **certificati di deposito a 18 mesi** ha raggiunto, al 30.06.2009, un valore medio dell'1,2%, registrando un minimo dello 0,5% ed un massimo del 2,3%. Il valore medio è diminuito di 2,2 punti percentuali rispetto a quello rilevato nel periodo corrispondente del 2008, e di 0,5 punti percentuali rispetto a

Der jährliche durchschnittliche Nominalzinssatz auf **Sparbriefe mit 6-monatiger Laufzeit** ist im Vergleich zum Vorjahr um 1,9 Prozentpunkte gesunken und liegt bei 0,9%.

Hervorzuheben ist der starke Rückgang der Sammlung von Geldern durch die Banken anhand von Sparbriefen: Diese gingen im März 2009 um 34,4% gegenüber dem gleichen Zeitraum des Vorjahres und um 6,8% gegenüber dem vorhergehenden Trimester zurück.

quello del trimestre precedente. Il tasso annuo nominale (TAN) medio sui **certificati di deposito a 6 mesi** ha rilevato anch'esso una flessione nella misura di 1,9 punti percentuali rispetto all'anno precedente: esso ha raggiunto un valore medio pari allo 0,9%.

È da segnalare la rilevante flessione della raccolta da parte delle banche attraverso lo strumento dei certificati di deposito, che ha registrato un decremento significativo: -34,4% a marzo 2009 rispetto allo stesso periodo del 2008 e -6,8% rispetto al trimestre precedente.



**Hinweise für die Redaktion:** Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an:  
Dr. Lisa Fattor, Tel. 0471 41 84 57.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

**Indicazioni per la redazione:** Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi a:  
dott.ssa Lisa Fattor, tel. 0471 41 84 57.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).